



L'AMMINISTRATORE UNICO



Oggetto: Esercizio finanziario 2023 - Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. Variazioni agli stanziamenti del bilancio 2023 e successivi e dei Fondi pluriennali vincolati 2023 e successivi.

L'Amministratore Unico Ing. Marco Soriga, nominato con decreto del Presidente della Regione n. 84 prot. 12395 del 03 luglio 2024 su conforme deliberazione della Giunta Regionale 17/3 del 14 giugno 2024;

- VISTA la L.R. 06.12.2006 n° 19 che ha trasformato l'Ente Autonomo del Flumendosa in Ente Acque della Sardegna;
- VISTO lo Statuto dell'Ente Acque della Sardegna approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 67 del 15.06.2015;
- VISTA la L.R. 13.11.1998 n° 31 che disciplina l'organizzazione degli uffici della Regione e del relativo personale;
- VISTA la L. R. 2.08.2006 n° 11 in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Sardegna;
- VISTO il D.Lgs. n. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 21/92 del 22 giugno 2023 con la quale è stato disposto di conferire l'incarico di Direttore Generale dell'Ente Acque della Sardegna all'Ing. Giuliano Patteri, per la durata di tre anni;
- VISTO il decreto presidenziale n. 45 del 7 agosto 2023 con il quale è stato conferito, per tre anni, l'incarico di Direttore Generale dell'Ente Acque della Sardegna al dirigente del Sistema Regione ing. Giuliano Patteri;
- CONSIDERATO la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26/37 del 24.07.2024 avente ad oggetto il nulla osta all'immediata esecutività della deliberazione dell'Amministratore Unico n. 11 del 05 luglio 2024, concernente "Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 e Bilancio di previsione di Cassa 2024". Legge regionale n. 14/1995, articoli 3 e 4;



L'AMMINISTRATORE UNICO



VISTO l'allegato al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" e, in particolare il punto 9.1 relativo alla gestione dei residui;

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 3 del citato D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e applicati in esso contenuti;
- l'art. 3, comma 4, del citato D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. stabilisce che "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. [...] Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";
- il punto 9.1 dell'allegato al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. n. 4/2 "Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria" dispone testualmente: "In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:
 - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
 - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;



L'AMMINISTRATORE UNICO

- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

RITENUTO necessario, preliminarmente, procedere alla:

- verifica della sussistenza delle condizioni di mantenimento di tutti i residui attivi e passivi; cancellazione di quelli non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- reimputazione degli accertamenti e degli impegni le cui obbligazioni, ancorché giuridicamente perfezionate, non risultano esigibili alla data del 31.12.2023;
- attivazione, per consentire le suddette re-imputazioni, delle necessarie variazioni agli stanziamenti di competenza e ai fondi pluriennali vincolati (entrata – spesa) sia del bilancio 2023 sia di quelli successivi;

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario derivanti dai seguenti atti:

- Determinazione n. 169 del 13.02.2024 del Direttore del Servizio Prevenzione e Sicurezza con la quale è stato approvato il Riaccertamento parziale dei residui passivi al 31.12.2023 limitatamente ai Capitoli SC20.2312 e SC20.2331 – Cdr 00.00.01.23;
- Determinazione n. 324 del 12.03.2024 del Direttore del Servizio Prevenzione e Sicurezza;
- Determinazione n. 555 del 24.04.2024 del Direttore del Servizio Dighe;
- Determinazione n. 291 del 06.03.2024 del Direttore del Servizio Progetti e Costruzioni;
- Determinazione n. 350 del 14.03.2024 del Direttore del Servizio Energia e Gestione Risorsa;
- Determinazione di rettifica n. 685 del 28.05.2024 del Direttore del Servizio Energia e Gestione Risorsa;
- Determinazione n. 319 del 11.03.2024 del Direttore del Servizio Appalti, Contratti e Patrimonio;
- Determinazione di rettifica n. 487 del 09.04.2024 del Direttore del Servizio Appalti, Contratti e Patrimonio;
- Determinazione n. 554 del 24.04.2024 del Direttore del Servizio Gestione Sud;
- Determinazione di rettifica n. 692 del 29.05.2024 del Direttore del Servizio Gestione Sud;
- Determinazione di rettifica n. 740 del 06.06.2024 del Direttore del Servizio Gestione Sud;



L'AMMINISTRATORE UNICO



- Determinazione n. 588 del 07.05.2024 del Direttore del Servizio Gestione Nord;
- Determinazione n. 292 del 07.03.2024 del Direttore del Servizio Qualità Acqua Erogata;
- Determinazione di rettifica n. 388 del 22.03.2024 del Direttore del Servizio Qualità Acqua Erogata;
- Determinazione n. 316 del 11.03.2024 del Direttore del Servizio Ragioneria;
- Determinazione n. 345 del 14.03.2024 del Direttore del Servizio Personale e Affari Legali;

CONSIDERATO che, sulla base delle premesse sopra esposte, il riaccertamento dei residui al 31.12.2023 ha portato le seguenti risultanze:

1. i residui attivi stralciati nell'esercizio 2023 provenienti dagli esercizi 2023 e precedenti ammontano complessivamente a euro 4.550.965,74 come evidenziato negli Allegati A.1 e A.2 alla presente deliberazione;
2. i residui passivi stralciati nell'esercizio 2023, provenienti dagli esercizi 2023 e precedenti, ammontano complessivamente a euro 1.877.268,30 come evidenziato negli Allegati B.1 e B.2 alla presente deliberazione;
3. i residui attivi da riportare al 01.01.2024, provenienti dagli esercizi 2022 e precedenti, ammontano ad euro 6.861.070,69 e quelli provenienti dalla competenza 2023 ammontano ad euro 19.896.633,72 come evidenziato negli allegati C.1 e C.2 alla presente deliberazione;
4. i residui passivi da riportare al 01.01.2024, provenienti dagli esercizi 2022 e precedenti, ammontano ad euro 1.764.900,71 e quelli provenienti dalla competenza 2023 ammontano ad euro 14.855.875,83 come evidenziato negli allegati D.1 e D.2 alla presente deliberazione;
5. i crediti reimputati agli esercizi 2024 e successivi ammontano a euro 11.411.795,74 come evidenziato nell'allegato E alla presente deliberazione;
6. i debiti reimputati agli esercizi 2024 e successivi ammontano a euro 34.122.959,31 come evidenziato nell'allegato F alla presente deliberazione;
7. il fondo pluriennale vincolato di spesa finale, comprensivo degli esiti del riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio 2023, è definitivamente quantificato nell'importo di euro 32.430.726,67 come evidenziato nell'allegato G alla presente deliberazione;



L'AMMINISTRATORE UNICO



- 8. le variazioni degli stanziamenti di competenza e del fondo pluriennale vincolato del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, e degli stanziamenti di competenza e del fondo pluriennale vincolato del Bilancio di previsione 2024-2026, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti oggetto di riaccertamento ordinario esigibili negli esercizi 2024 e successivi sono rappresentati nell'allegato H.1 e H.2;
- 9. le reimputazioni contestuali degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa hanno specifica evidenza nell'allegato I alla presente deliberazione;
- 10. le variazioni assorbite nei valori iniziali del bilancio di previsione 2024-2026 hanno specifica evidenza nell'allegato L alla presente deliberazione;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione espresso in data 24/07/2024;

DELIBERA

- di riconoscere e approvare la consistenza dei residui, da inserire nel Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023, riportata nei seguenti allegati alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale:
 - Allegato A Residui attivi eliminati dal Conto del Bilancio dell'esercizio 2023;
 - Allegato B Residui passivi eliminati dal Conto del Bilancio dell'esercizio 2023;
 - Allegato C Residui attivi esercizi 2023 e precedenti da riportare al 01.01.2024;
 - Allegato D Residui passivi esercizi 2023 e precedenti da riportare al 01.01.2024;
 - Allegato E Crediti reimputati agli esercizi 2024 e successivi;
 - Allegato F Debiti reimputati agli esercizi 2024 e successivi;
- di quantificare il fondo pluriennale vincolato finale stanziato in spesa nel Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, e gli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato del bilancio di previsione 2024-2026, secondo quanto dettagliato nell'allegato G avente ad oggetto "Stanziamento Finale del FPV", allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale;
- di adeguare gli stanziamenti di competenza e del fondo pluriennale vincolato già iscritti in spesa del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, e gli stanziamenti di competenza e del fondo pluriennale vincolato già iscritti in entrata del Bilancio di previsione 2024-2026 e i relativi stanziamenti della competenza e del fondo pluriennale vincolato di spesa, al fine di consentire la reimputazione degli impegni oggetto di riaccertamento ordinario esigibili negli esercizi 2024 e successivi, secondo quanto dettagliato nei documenti H.1 (per le entrate) e H.2 (per le spese) aventi ad oggetto "Variazioni di competenza e del FPV - Esercizio 2023 ed esercizi 2024 e successivi", allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- di approvare l'allegato I concernente l'elenco delle variazioni di Bilancio di previsione 2024 - 2026 relative alle reimputazioni contestuali degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa;
- di approvare l'allegato L concernente le variazioni assorbite nei valori iniziali del bilancio di previsione 2024-2026.



L'AMMINISTRATORE UNICO



La presente deliberazione rientrando nella categoria degli atti sottoposti a controllo preventivo di cui all'art. 3 L.R. n. 14/95, non è immediatamente esecutiva.

L'Amministratore Unico

Ing. Marco Soriga

marco soriga
26.07.2024 13:39:40
GMT+00:00

Si esprime parere favorevole
sulla legittimità della deliberazione

Il Direttore Generale

Ing. Giuliano Patteri



Giuliano Patteri
25.07.2024
14:34:55
GMT+01:00

La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda

77-C6-89-F0-3E-B0-4A-C2-E5-29-E7-4C-0E-3C-AF-3A-5E-C5-E9-B1

PAdES 1 di 2 del 25/07/2024 15:34:55

Soggetto: Giuliano Patteri

S.N. Certificato: 7CA9BCA4

Validità certificato dal 29/12/2023 07:29:52 al 29/12/2026 07:29:52

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.

PAdES 2 di 2 del 26/07/2024 15:39:40

Soggetto: marco soriga

S.N. Certificato: DC5B0413

Validità certificato dal 07/11/2022 09:10:00 al 07/11/2025 09:10:00

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.
